



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

## Domanda di revisione

Il sottoscritto TESTA Dr. Felice residente a Roma  
 Via Tagliamento N. 9 legale rappresentante della Ditta "CINEGAI - S.p.A." Tel. 866945  
 con sede a Roma domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione  
 della pellicola dal titolo: "I LUNGI CAPELLI DELLA MORTE" (bianco e nero)  
 di nazionalità: italiana produzione: "CINEGAI - S.p.A."  
 dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.  
 Lunghezza dichiarata metri 2780 accertata metri 2275  
 Roma, li 22 DIC 1964 P. CINEGAI s.p.a.  
L'Amministratore Unico

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**TRAMA:** La storia è ambientata verso la fine del 1500.-  
 Adele Karnestein viene accusata di aver ucciso il Conte Franz ricorrendo  
 alla magia e viene sottoposta al "giudizio di Dio".- Sul rogo eretto sul  
 la piazza la poveretta trova straziante morte tra le fiamme lanciando una  
 maledizione.  
 La figlia Lizabeth viene allevata al castello, e divenuta grande, viene  
 condotta sposa, pur dissenziente, al Conte Kurt.-  
 La maledizione di Adele si avvera: la peste imperversa, mietendo vittime  
 nel borgo.- La notte in cui la pioggia segna la fine della peste, l'appa  
 rizione di una sconosciuta, Mary, giunta come d'oltretomba, provoca la  
 morte di Humbolt.  
 Kurt si innamora di Mary ed escogita di liberarsi della moglie che rappre  
 senta un ostacolo; assecondato da Mary, ne provoca la morte per asfissia.-  
 Ma il corpo di Lizabeth sparisce, mentre tutti continuano a parlarne come  
 di persona viva, vista in qualche luogo.- Ciò provoca l'incubo ed il paros  
 sismo di Kurt che si sente come perseguitato da un fantasma.-  
 Nel parco viene eretto un fantoccio simbolico, al quale le vergini offrono  
 le loro chiome e che sarà sul rogo per festeggiare la fine della peste.-  
 Kurt, ormai sull'orlo della follia, vuole accertarsi che la moglie sia ef  
 fettivamente morta, e nella cripta ne scopre la bara; ma qui ha la rivela  
 zione: Lizabeth è viva, e quel corpo in decomposizione è quello di Mary,  
 che in realtà è il fantasma della sorella di Lizabeth, che è venuta ad aiu  
 tarla nella vendetta della madre.-  
 Attratto dal maleficio del fantasma, Kurt si trova rinchiuso, imbavagliato,  
 nel fantoccio pronto per il rogo: è la stessa Lizabeth a dargli fuoco.-  
 La vendetta di Adele è compiuta.-

NAZIONALE



AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione del versamento  
o certificato di addebito

di L. 70.000  
(in cifre)

di Lire Settantamila  
(in lettere)

eseguito da Cinegal S.p.A.

sul c/c N. 1/11770 intestato a:  
**1° UFFICIO I.G.E. - ROMA**  
**BREVETTI - PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE**

Addi 23-12 19 54

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

**ROMA 39**



N. 38  
del bollettario ch 9

L'Ufficiale di Posta

B A L E

OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Direzione Generale

CINEMA e

AUDIOVISIVO



Responsabile del film, in data 28 dicembre 1964, la VII Sezione  
Della Commissione di revisione espresse parere favorevole per il  
rilascio del nulla osta per la proiezione in pubblico e per la  
esportazione - la Commissione statuisce, altresì, che alle proiezioni  
del film non debbono attendersi i minori degli anni quattordici,  
contenendo il film stesso numerose sequenze macabre, controndate  
alla particolare suscettività dell'età evolutiva dei suddetti -

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 111720  
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento  
della tassa di L. 70,000

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

Il lungo capelli della  
mark

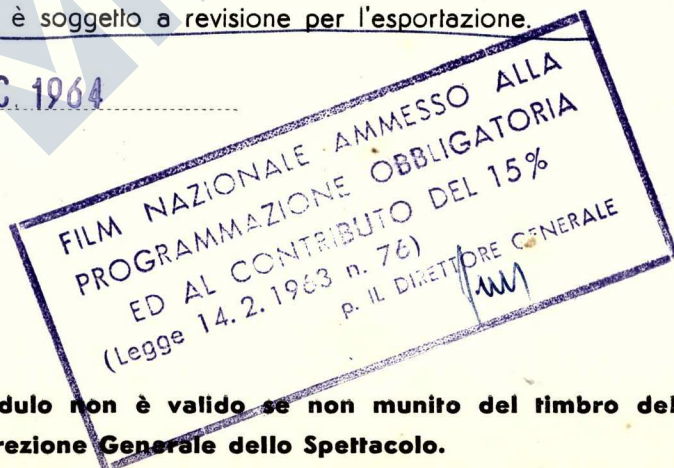
a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non so-  
stituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine  
senza autorizzazione del Ministero.

Restato ai minori degli anni quattordici.

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 29 DIC 1964



IL MINISTRO  
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO  
(Sen. Ing. EMILIO BATTISTI)

Battisti

N.B. - Il presente modulo non è valido se non munito del timbro del Ministero del Turismo e dello  
Spettacolo - Direzione Generale dello Spettacolo.



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

ROMA

Oggetto: Richiesta rilascio visti di censura film

"I LUNGI CAPELLI DELLA MORTE" .-

La scrivente CINEGAI S.p.A. con sede in Roma Via Tagliamento 9, rappresentata dall'Amministratore Unico Dr. TESTA FELICE, rivolge domanda affinché vengano rilasciati N. 25 (venticinque) visti di censura per la pubblica programmazione del film di sua produzione "I LUNGI CAPELLI DELLA MORTE".-

Ringraziando, con osservanza

Roma, 28 Aprile 1965

CINEGAI S.p.A.  
L'Amministratore Unico



N. 44461



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "I LUNGI CAPELLI DELLA MORTE"

Metraggio { dichiarato .....  
accertato .....  
2775

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%  
(Legge 14.2.1962)  
Produzione: "CINEGAI S.p.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Anthony Dawson

Interpreti: Barbara Steele - George Ardisson - Halina Zalewska -  
Robert Rains - Laureen Nuyen - Jean Rafferty -

La storia è ambientata verso la fine del 1500.-  
Adele Karnestein viene accusata di aver ucciso il Conte Franz ricorrendo al  
la magia e viene sottoposta al "giudizio di Dio". Sul rogo eretto sulla  
piazza la poveretta trova straziante morte tra le fiamme lanciando una ma  
ledizione. La figlia Lizabeth viene allevata al castello, e divenuta grande,  
viene condotta sposa, pur dissenziente, al Conte Kurt.-  
La maledizione di Adele si avvera: la peste imperversa, mietendo vittime nel  
borgo.- La notte in cui la pioggia segna la fine della peste, l'apparizione  
di una sconosciuta, Mary, giunta come d'oltretomba, provoca la morte di Hum-  
bolt. Kurt si innamora di Mary ed escogita di liberarsi della moglie che rap  
presenta un ostacolo; assecondato da Mary, ne provoca la morte per asfissia.  
Ma il corpo di Lizabeth sparisce, mentre tutti continuano a parlarne come di  
persona viva, vista in qualche luogo. Ciò provoca l'incubo ed il parossismo  
di Kurt che si sente come perseguitato da un fantasma.-  
Nel parco viene eretto un fantoccio simbolico, al quale le vergini offrono  
le loro chiome e che sarà arso sul rogo per festeggiare la fine della peste.  
Kurt, ormai sull'orlo della follia, vuole accertarsi che la moglie sia effet  
tivamente morta, e nella cripta ne scopre la bara; ma qui ha la rivelazione:  
Lizabeth è viva, e quel corpo in decomposizione è quello di Mary, che in  
realtà è il fantasma della sorella di Lizabeth, che è venuta ad aiutarla  
nella vendetta della madre.-  
Attratto dal maleficio del fantasma, Kurt si trova rinchiuso, imbavagliato,  
nel fantoccio pronto per il rogo: è la stessa Lizabeth a dargli fuoco.-  
La vendetta di Adele è compiuta.-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 29 DIC. 1964 a termine  
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i  
quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza  
autorizzazione del Ministero.

2°) VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

Roma, li 30 APR. 1965

IL MINISTRO

P. C. G.  
(Dr. G. De Tomasi)  
tam

f.º Battista



ROMA - VIA TAGLIAMENTO, 9 - TEL. 866.945 - 867.158  
IND. TELEGRAF. CINEGAI ROMA

DC/tl Prot. n. 313/b

Roma, 29 Dicembre 1964

On.le  
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
Direzione Generale dello Spettacolo  
R O M A

Oggetto: Revisione cinematografica del film "I LUNGHI  
CAPELLI DELLA MORTE".-

La scrivente CINEGAI S.p.A. con sede in Roma,  
Via Tagliamento, 9, produttrice del film  
" I LUNGHI CAPELLI DELLA MORTE "

dichiara e conferma di rinunciare all'appello avverso  
la decisione della Commissione di Revisione Cinemato-  
grafica di prima istanza, accettando quindi il "divieto  
ai minori di anni quattordici".-

Con osservanza.-

  
CINEGAI s.p.a.  
L'Amministratore Unico